

MEZZOGIORNO IN PUNTO



Periodico di attualità, storia e cultura esoterica
a cura della R.:L.: "Prometeo" n°1133 all'Oriente di Cosenza

Anno VII - numero 1 - aprile 2009

e la Calabria vola... e sogna

**con il suo Gran Maestro Aggiunto
fr.: Antonio Perfetti**



MEZZOGIORNO IN PUNTO

Periodico di attualità, storia e cultura esoterica
a cura della R. L. "Prometeo" n°1133 all'Oriente di Cosenza

Anno VII - numero 1 - aprile 2009



Autorizzazione Tribunale di Cosenza
n.693 del 17 marzo 2003

DIREZIONE

Antonio Giancarlo Perfetti - *Direttore Editoriale*
Roberto Barbarossa - *Direttore Responsabile*
Gianni Settino, Bruno Valentini - *Redazione*

HANNO COLLABORATO

Claudio Bonvecchio - Carlo Casciaro - Eleftherios Diamantaras - Fortunato Antonio Gaudio - Michele Maletta - Renato Marozzo - Giovanni Pecora - Antonio Giancarlo Perfetti
Luigi Sessa - Massimiliano Stefano - Gianni Settino.

INDICAZIONI PER GLI AUTORI

I lavori proposti dovranno essere redatti utilizzando Microsoft Word e trasmessi alla Segreteria di Redazione via E-mail.

SEGRETERIA DI REDAZIONE

c/o Studio Legale Settino - 87100 Cosenza, Corso Luigi Fera
n° 93 - telefono e fax: 0984.398005
e-mail: mezzogiornoinpunto@email.it

ABBONAMENTI

Contributo spese 20,00 per 3 numeri consecutivi, compresi oneri di spedizione. Gli abbonamenti si richiedono per E-Mail o via fax alla Segreteria di Redazione.

IMPAGINAZIONE E STAMPA

Arti Grafiche Barbieri - Cosenza

Questa pubblicazione è destinata solo a circolazione interna all'Istituzione a titolo gratuito

Anno VII

N° 1 aprile 2009

Sommario

- 3 L'Editoriale**
di Antonio Giancarlo Perfetti
- 5 l'Opinione**
di Gianni Settino
- 7 Ritualità, Sacro e Sacralità**
di Claudio Bonvecchio
- 9 Martelli, Magli e Maglietti**
di Luigi Sessa
- 11 La Teologia, l'Immortalità dell'Anima ed il Monoteismo di Socrate**
di Eleftherios Diamantaras
- 14 Per l'Iniziazione: una tornata di Lavoro**
di Carlo Casciaro
- 16 Il Dieci Marzo**
di Gianni Settino
- 18 Breve descrizione della Libera Muratoria**
di Fortunato Antonio Gaudio
- 20 Della Politica e della Religione**
di Renato Marozzo
- 23 Il Cerchio della Luce**
di Michele Maletta
- 25 "SYMMÈTRIA"**
di Giovanni Pecora
- 27 Massoneria: Iniziazione e Crescita**
di Massimiliano Stefano
- 29 Navigando sul Web**
di Achab



L'editoriale

Sèguita a Costruire!

di Antonio Giancarlo Perfetti

Dobbiamo sempre ricordare a noi stessi che, per nostra natura e definizione, siamo Costruttori e non Demolitori! E lo dobbiamo fare con forza, specie nei momenti più delicati e soprattutto quando ci assale lo sconforto, forti di quei principi iniziatici di cui, chi ci ha preceduti sulla via che conduce alla Verità, ci ha fatto grazia. Sconforto che oggi nasce alla luce delle modalità con cui alcuni, per fortuna pochi, dimentichi di quei principi, hanno condotto la competizione elettorale.

Ciò che colpisce e che da parte loro Csi guarda più al risultato sfuggito che alle cause e alle motivazioni che hanno determinato la sconfitta e, indotto i fratelli a non concedere loro la fiducia e, quindi, per come avevano richiesto, l'affidamento del Lavoro diretto a tracciare il Principale Disegno Architettonico mediante l'uso del Supremo Maglietto. Oculatamente i Fratelli, dopo un attento esame dei candidati, per non correre alcun rischio, hanno inteso riconfermare alla guida dell'Istituzione, per i suoi innegabili meriti e per le sue indubbie capacità, il fr.: Gustavo Raffi, il quale, con il suo dignitoso comportamento, non ha mai inteso rispondere alle numerose e strumentali provocazioni che gli venivano da ogni parte, nella consapevolezza che, altrimenti operando, avrebbe elevato a legittimo contraddittore ed interlocutore chi, con l'anonimo scritto, si era reso indegno del diritto di fregiarsi del titolo di massone. E da parte di questi ultimi, inopinatamente, si afferma che la Giustizia, anche se lenta, andrà avanti. Ne siamo convinti anche noi: quanto prima arriverà a destinazione anche se i siti vengono chiusi, perché essa ha un sito indiscutibile ed imprescindibile: per il Massone nel cuore - che ha già sancito la condanna degli evidenziati comportamenti -, per quanti..... extracomunitari della nostra Istituzione, nel Tribunale profano che, al tempo giusto, comminerà la prevista sanzione! Ma noi dobbiamo, per come sostiene un illustre nostro fratello in un suo libro, seguitare a costruire, anche guardando con rammarico a

quanto questi fratelli hanno realizzato. Ma come..... ed in che modo? E qui ci sovviene l'intervento molto significativo fatto nella R.:L.: Prometeo, alcune sere fa, dal fratello Santino Amendola, Maestro di Casa dell'Oriente di Cosenza, che qui di seguito riportiamo: "Dopo il Diluvio e la Tempesta, il cielo si rasserena ed il Sole torna al massimo splendore. Il Contadino, così, si alza di buon mattino e procede ad

una

ricognizione del fondo a lui affidato al fine di verificare i danni procurati dal maltempo. L'Amarezza, per essere andato perso parte del Lavoro già svolto, agita il suo cuore ma, sorretto dalla Speranza, non si perde d'animo e riprende il suo lavoro con maggior forza e vigore. Inizia così a fissare i limiti del Campo ripristinando i giusti confini; ripulisce, poi, i solchi incanalando l'acqua che servirà per innaffiare gli orti. E terminata la prima

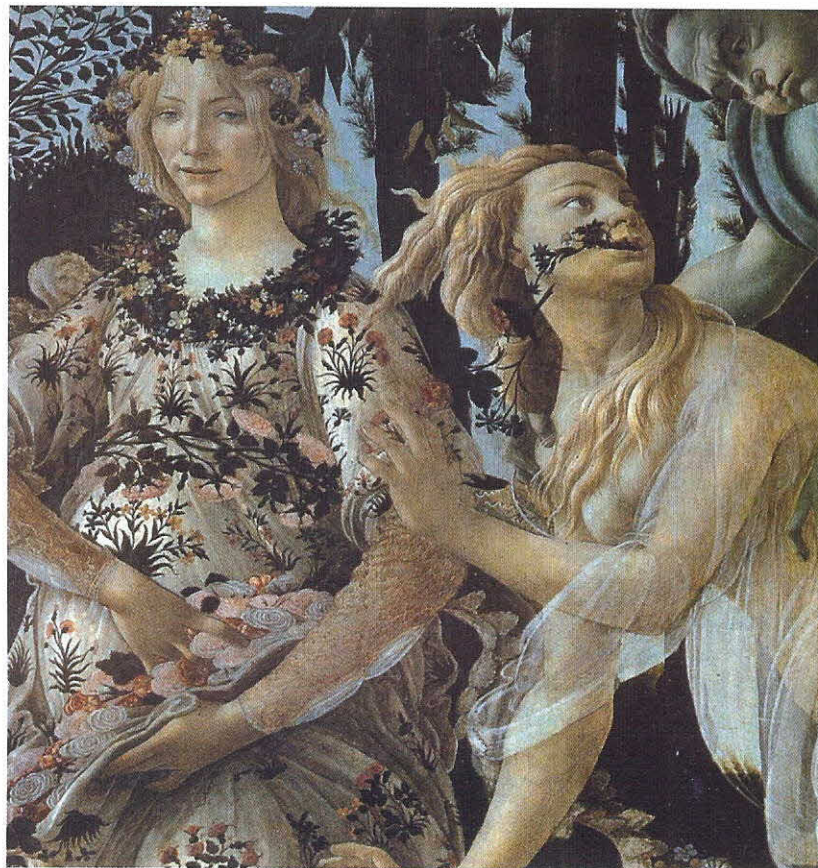
parte del suo lavoro, diretto a

mettere ordine nel Campo, egli rivolge, subito dopo, la sua attenzione alle piante e, al fine di rinvigorirle, recide tutti i rami secchi che ne appesantiscono la figura. Questi rami, egli accumula man mano al Centro del Campo e, dopo il giusto tempo, gli dà fuoco riducendoli in cenere così che il vento e la pioggia la disperdano trasmutandola in utile fertilizzante. Ed aspetta, quindi, il rigoglio della Primavera che premierà la sua fatica". Il tutto non si abbisogna di alcun commento, ma non

possiamo non rilevare che



L'insegnamento proviene dal Maestro di Casa, il cui simbolo è la Cornucopia ed è, per ciò, preposto ad elargire benessere a tutti i fratelli sol che lo vogliano andando a visitare il suo Campo. Epperò, noi che siamo Muratori e liberi, non seguiremo l'insegnamento della civiltà contadina, se non in parte. Ci atterremo, invece, a quello più proprio del nostro Mestiere, in Armonia del quale seguiremo a Costruire. Cosicché, alla luce dell'Insegnamento, ci guarderemo bene dall'intervenire, con i nostri Maglietti, sulle Pietre ancora



grezze, ma aspetteremo che, esse, di loro iniziativa ancor più dirozzandosi, rivisitino il Progetto e, in virtù della regola prima che governa il nostro Ordine, riprendano il Posto ed il Lavoro che a ciascuno di loro spetta. Nel frattempo, noi, forti dell'Arte Reale e cioè dell'Arte di Amare, di quella Acacia non taglieremo alcun ramo, ma, sorretti dalla Speranza, aspetteremo che l'Albero elargisca a ciascuno di essi maggiore linfa e vigore perché possano rifiorire. Noi, nell'attesa della Primavera, ci faremo carico del loro lavoro.

ICONOGRAFIA

- pag. 3: Il Tempio di Re Salomone, part. (ill. da "Speculum Veritatis" - coll. privata)
- pag. 4: La Primavera, part. (S. Botticelli - Firenze, Museo degli Uffizi)
- pag. 5: Teseo vincitore del Minotauro (A. Canova - Possano, Gipsoteca Canoviana)
- pag. 6: Lavoro di Donne (XXI figura da "Splendor Solis" - coll. privata)
- pag. 7: Autoritratto con sette dita (M. Chagall - Amsterdam, Stedelijk Museum)
- pag. 8: L'Orlimpo circondato dal labirinto (L. Leonbruno - Mantova, Palazzo Ducale)
- pag. 9: Thor dio del tuono (M. E. Winge - Oslo, Museo Nazionale)
- pag. 10: Il Demiurgo (ill. da "Jerusalem" W. Blake - coll. privata)
- pag. 11: Scuola di Atene (Raffaello - Città del Vaticano, Palazzi Vaticani)
- pag. 12: Scuola di Atene, part. (Raffaello - Città del Vaticano, Palazzi Vaticani)
- pag. 13: Scuola di Atene, part. (Raffaello - Città del Vaticano, Palazzi Vaticani)
- pag. 14: Emblema ammonico, XIX sec. (Milano, Museo del Risorgimento)
- pag. 15: Tempio di Zoroastro, bozzetto di scena per "Il Flauto Magico" (G. Quaglio - Monaco, Deutsches Theatermuseum)
- pag. 16: "Et in Arcadia Ego", part. (Guercino - Roma, Galleria Nazionale d'Arte Antica Palazzo Barberini)
- pag. 17: L'isola dei morti (A. Böcklin - Lipsia, Museum der Bildenden Künste)
- pag. 17: Resurrezione del Re alchemico (Manoscritto di Leida, XVI sec.)
- pag. 20: Paradiso terrestre (J. Bruegel il giovane - Berlino, Gemäldegalerie)
- pag. 21: Il bosco sacro (P. P. de Chavannes - Chicago, Art Institute)
- pag. 22: Prudenza (D. Fiasella - Genova, Palazzo Bianco)
- pag. 23: Frontespizio "Ars magna Lucis et Umbrae" di A. Kircher (Roma, coll. Tipografia Grignani)
- pag. 24: L'Alchimica (in ill. da "Alchimia Hemetis" - Budapest, Országos Széchényi Könyvtár)
- pag. 25: Le proporzioni umane secondo Vitruvio (L. da Vinci - Venezia, Gallerie dell'Accademia)
- pag. 26: La città ideale (anonimo - Urbino, Galleria Nazionale delle Marche)
- pag. 26: Isaac Newton (W. Blake - Londra, Tate Gallery)
- pag. 27: L'Ascesa all'Empireo (H. Bosch - Venezia, Palazzo Ducale)
- pag. 28: La scala d'oro (E. Burne-Jones - Londra, Tate Gallery)
- pag. 28: Fuoco (G. Balla - coll. privata)
- pag. 29: Iside e Osiride
- pag. 30: Iside ed Horus (Tempio di Iside II sec. a.C., Alessandria d'Egitto)
- IV di copertina: Costruttori al lavoro (in ill. del XV sec. - coll. privata)



